



COMMISSIONE CONSILIARE II

“Aspetto del Territorio, Ambiente e Ecologia,
Trasporti, Lavori Pubblici, Mobilità’ -
Ramo Ambiente e Ecologia”

Verbale redatto ai sensi dell’art 21 comma 2 Regolamento per il Consiglio Comunale

Seduta del 14 ottobre 2024

L’anno **duemilaventiquattro**, il giorno **14** del mese di **ottobre**, alle ore **17:00**, si è riunita la Commissione Consiliare II per trattare gli argomenti iscritti all’ordine del giorno del 14 ottobre 2024:

- APPROVAZIONE DELLA RELAZIONE SULL’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TELERISCALDAMENTO CITTADINO AI SENSI DELL’ART. 14, COMMA 3 DEL D.LGS. 201/2022 E AGGIORNAMENTO DEL PROGRAMMA DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI E DI PARTENARIATO PUBBLICO-PRIVATO TRIENNIO 2024-2026

Sono intervenuti i Commissari Sigg.ri:

	Presenti	Assenti
NISO Davide	X	
CERIELLO Paola	X	
DI PISA Valentina Rita Maria	X	
LISSI Patrizia	X	
INTROZZI Valentina	X	
MINGHETTI Barbara (sostituita da NESSI)		X
MOLTENI Giordano		X
ROSSETTI Gianfranco	X	

Presenti all’inizio: Niso, Ceriello, Lissi, Introzzi, Di Pisa, Nessi (in sostituzione di Minghetti) e Rossetti - n. 7.

Partecipano alla seduta:

- il Presidente del Consiglio Avv. Fulvio Anzaldo;
- il Direttore del Settore Servizi Pubblici Locali A Rete – Igiene Urbana Ing. Antonio Ferro;
- l’Assessore a Reti, Acque e Strade Arch. Maurizio Ciabattoni;

Partecipano altresì i consulenti esterni incaricati dal settore Avv. Stefano Ferla, Ing. Edoardo Braglia, Ing. Roberto Veneziani e Ing. Alberto Ghidorzi.

Assiste, in qualità di segretaria, la dott.ssa Erika Villani.

Il Presidente Niso, riconosciuta la legalità dell'adunanza, alle ore 17:02 apre i lavori della Commissione e passa la parola all'Ing. Ferro per illustrare l'argomento iscritto all'ordine del giorno.

L' Ing. Ferro esordisce rimarcando l'importanza della necessaria conferma da parte del Consiglio Comunale della qualificazione del servizio di teleriscaldamento, quale servizio pubblico locale.

Si parla di "conferma" in quanto lo stesso servizio era stato così qualificato già nel 1986, ma oggi, alla luce delle intervenute modifiche normative, il Consiglio comunale dovrà verificare la sussistenza di tutti i presupposti necessari che la norma impone.

Nello specifico, il dettato normativo prevede l'attuazione di analisi circa la convenienza per l'amministrazione precedente, dei cui esiti si dà conto nella relazione oggetto di approvazione, prima dell'avvio della procedura di affidamento del servizio.

In detta relazione sono evidenziate altresì le ragioni e la sussistenza dei requisiti previsti dal diritto dell'unione europea per la forma di affidamento prescelta, nonché illustrati gli obblighi di servizio pubblico e le eventuali compensazioni economiche, inclusi i relativi criteri di calcolo anche al fine di evitare sovracompensazione.

Ulteriore necessità, una volta definito il percorso da intraprendere per il nuovo affidamento del servizio di teleriscaldamento, è quello di aggiornare la programmazione dell'ente, attraverso l'aggiornamento del Programma degli Acquisti di Beni e Servizi e di Partenariato Pubblico-Privato Triennio 2024-2026.

Tenuto conto dell'intervenuta scadenza della concessione pregressa, e della necessità di interventi e investimenti sulla rete di lungo respiro che comporterebbero tempi di ammortizzazione dell'ordine dei 20/30 anni, l'esito delle analisi svolte porta alla decisione di affidare in concessione il servizio per un periodo di tempo limitato (2-4 anni), durante il quale l'amministrazione possa porre le basi per un affidamento di durata pluridecennale e/o valutare eventuali proposte di partenariato pubblico-privato che dovessero nel tempo pervenire.

Interviene l'Ing. Braglia, il quale sottolinea il valore aggiunto che questo servizio può dare alla città, tenuto conto della presenza sul territorio stesso del termovalorizzatore, utilizzato per l'incenerimento delle frazioni indifferenziate di rifiuto che generano il vapore surriscaldato necessario per l'erogazione del servizio.

Sostiene l'opportunità di rilanciare il servizio prevedendone uno sviluppo.

L'Ing. Ghidorzi si introduce nella discussione rimarcando la possibilità di ulteriori sviluppi della rete, sia in termini di implementazione sia in termini di manutenzione e sostituzione delle reti esistenti, che potrebbero portare al raddoppio delle utenze servite. Per procedere in questa direzione, sarebbe però necessario pensare ad una concessione ultradecennale, ma in considerazione della stringente necessità di individuare un concessionario nel breve termine, l'unica strada percorribile nell'immediato è, come già detto, quella di avviare una gara a breve termine di cura e gestione degli impianti attuali, che possa dare il tempo al Comune di prepararsi ad una gara più importante, di ampio respiro.

Sul piano giuridico - amministrativo l'Avv. Ferla afferma che in una situazione caratterizzata da una concessione scaduta e da una successiva proroga, e dall'intervento di finanza di progetto pervenuta negli scorsi anni, che conferma l'interesse a studiare soluzioni di sviluppo di questo impianto, non bisogna sottovalutare l'opportunità di interpellare il mercato al fine di sollecitarlo a ideare progetti di gestione del servizio, tramite proposizione di PPP.

La scelta di una concessione transitoria, della durata di 2-4 anni, consentirebbe il rispetto della concorrenza da un lato, e dall'altro di impostare un progetto di sviluppo dell'impianto.

È proprio nella redazione del progetto che lo strumento del partenariato pubblico-privato potrebbe

garantire all'ente ottimi risultati, motivo per cui questo Comune dovrà, dopo aver inserito questo servizio tra le ipotesi suscettibili di ricorso al PPP, provvedere alla sollecitazione del mercato tramite la pubblicazione di un avviso di manifestazione di interesse.

Interviene di nuovo L'Ing. Ferro sottolineando l'importanza della risorsa rinnovabile costituita nei rifiuti, risorsa che non verrà mai a mancare.

La Cons. Lissi chiede a cosa sia dovuta la riduzione delle utenze e chiede chiarimenti in merito alla realizzazione della terza linea del termovalorizzatore.

Con riferimento a questo secondo punto, L'Ing. Ferro comunica la non stretta attinenza della realizzazione della terza linea del termovalorizzatore con le modalità di gestione del servizio, (oggetto di analisi) segnalando però, che nel più ampio quadro di studio che dovrà profilarsi nel breve periodo, certamente verranno prese in considerazione anche tutte le tematiche afferenti al termovalorizzatore.

Con riferimento al primo quesito L'Ing. Braglia comunica che il teleriscaldamento, purtroppo, non è stato disciplinato compiutamente e solo recentemente ARERA sta attuando azioni di regolamentazione di questo servizio. Nel 2025, infatti, dovrebbero essere definite le tariffe del servizio dalla stessa Autorità.

L'Ing. Ghidorzi aggiunge che, nel caso specifico della città di Como, i malfunzionamenti della rete succedutisi negli anni, sicuramente hanno contribuito alla riduzione delle utenze.

Il Presidente Niso chiede, quindi, conferma circa la possibilità di raddoppiare le utenze esistenti.

L'Ing. Veneziani conferma tale prospettiva, ricordando altresì che il progetto iniziale avrebbe dovuto avere un'entità ingente rispetto a quella realmente realizzata, e pertanto l'obiettivo delle attività in corso è proprio quello di ampliare la rete, e di conseguenza il bacino di utenze.

L'Ing. Ghidorzi aggiunge che le possibilità concrete di sviluppo erano state confermate sia dallo studio svolto dal Politecnico di Milano nel 2022, sia dall'operatore economico che, negli stessi anni, aveva presentato una finanza di progetto.

Il Presidente Niso chiede se ci sono ulteriori domande e, constatato che non ci sono altre richieste di chiarimento né dichiarazioni di voto, apre la votazione in forma palese per alzata di mano. L'esito della votazione è il seguente:

Presenti n. 7

(NISO, CERIELLO, LISSI, INTROZZI, DI PISA, NESSI (in sostituzione di MINGHETTI) e ROSSETTI)

Votanti n. 5

Favorevoli n. 5

(NISO, CERIELLO, DI PISA, INTROZZI, ROSSETTI)

Contrari n. 0

Astenuti n. 2

(NESSI, LISSI)

Il Presidente dichiara conclusa la seduta alle ore 17:41.

Como, 14 ottobre 2024

Letto, confermato e sottoscritto.

LA SEGRETARIA

IL PRESIDENTE

Dott.ssa Erika Villani

Cons. Davide Niso

(Originale sottoscritto agli atti del Comune di Como
Comune di Como art. 3 D. Lgs. n. 39/1993)

(Originale sottoscritto agli atti del
art. 3 D. Lgs. n. 39/1993)